

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-651 del 12/02/2020
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta MA.GE.MA. s.c.a. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC esistente di macellazione e lavorazione carni (Punto 6.4a e 6.4b1 ALL. VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06 e smi) sito in Comune di Ravenna, via Bevano n. 3. Aggiornamento AIA per Modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-668 del 12/02/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

---

**Oggetto: D.Lgs. 152/06 E SMI, L.R. 21/04 E SMI. DITTA MA.GE.MA. S.C.A. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE DI MACELLAZIONE E LAVORAZIONE CARNI (PUNTO 6.4A E 6.4B1 ALL. VIII PARTE SECONDA D.LGS 152/06 E SMI) SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA BEVANO N. 3. AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

**LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE**

**PREMESSO** che per l'installazione IPPC in oggetto, la Ditta MA.GE.MA. Soc. coop. agr. con sede legale in Comune di Ravenna, località Castiglione di Ravenna, via Bevano n. 3 (P.IVA 01153060395) risulta in possesso, nella persona del suo gestore, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3591 del 23/11/2015, successivamente rettificato per errore materiale con il provvedimento n. 5104 del 20/12/2016;

**CONSIDERATO** che in data 29/11/2019 la ditta MA.GE.MA. s.c.a. ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA (PG/2019/184136 del 29/11/2019), comunicazione di modifica del provvedimento sopra richiamato, certificando anche l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie (importo versato in data 20/11/2019 pari a 250 €);

**VISTE:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, sostituendo la precedente DGR n. 2170/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento individuato per la pratica ARPAE n. 33820/2019, emerge che:

- le norme che disciplinano la materia sono:
  - Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia; richiamato in particolare l'art. 11 "*Riesame dell'autorizzazione integrata ambientale e modifica delle installazioni*";
  - Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, richiamato in particolare il Titolo III-bis della parte seconda;
  - Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, l'art. 2, comma 5 e l'allegato III "Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai

controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione:

- circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
- determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- circolare regionale del 22/01/2013 PG.2013.0016882 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA (sesta circolare IPPC)", la quale fornisce indicazioni operative per i rinnovi delle autorizzazioni e il nuovo schema di riferimento per l'autorizzazione integrata ambientale;
- documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai Bref comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015, avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018, avente ad oggetto: "Piano regionale di ispezione per installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- con Determina Dirigenziale n. **3591 del 23/11/2015** è stata rilasciata l'**Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, riesame con modifiche non sostanziali, alla ditta **MA.GE.MA. s.c.a.**, avente sede legale e stabilimento in Comune di Ravenna, località Castiglione di Ravenna, via Bevano n. 3, nella persona del suo gestore, per la prosecuzione dell'attività di macellazione e lavorazione carni, di cui ai **Punti 6.4a e 6.4b1 dell'allegato VIII al D.Lgs 152/06 e smi** ("Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg/giorno"; "Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: solo materie prime animali (diverse dal semplice latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 Mg/giorno");

- con Determina Dirigenziale n. **5104 del 20/12/2016** è stato rettificato per errore materiale l'atto di AIA richiamato al punto precedente;
- con nota PG/2019/184136 del 29/11/2019 la ditta MA.GE.MA. s.c.a. ha presentato, tramite il Portale Regionale IPPC-AIA, comunicazione di modifica non sostanziale relativa a:
  - modifica del punto di emissione E27 (saldatura acciaio inox) oggetto dei seguenti interventi: prolungamento dell'esistente condotto, installazione di filtro a triplo stadio (filtro metallico ondulato antiscintilla, prefiltro sintetico ondulato, filtro a tasche ad alta efficienza) dotato di pressostato differenziale per rilevare in continuo l'efficienza dei filtri segnalando l'eventuale intasamento;
  - utilizzo di un impianto mobile di aspirazione e filtrazione dei fumi di saldatura inox e non inox, da impiegare quando le parti da saldare non possono essere smontate e portate in officina, dotato di sistema di filtrazione come quello sopra descritto per E27, con l'aggiunta dello stadio a carboni attivi e reimmissione dell'aria in ambiente di lavoro, senza punto di emissione convogliato dedicato;
  - installazione impianto di condizionamento a servizio del locale mensa;
  - sostituzione delle due torri evaporative a servizio dell'impianto di condizionamento delle celle frigo, con una nuova torre a maggior rendimento;
- tali modifiche non comportano variazioni della capacità produttiva e/o del ciclo di lavorazione;
- con nota PG/2020/4791 del 14/01/2020, il Servizio Territoriale di ARPAE Ravenna ha espresso parere favorevole all'intervento dal punto di vista della matrice rumore;

**DATO ATTO** che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare le modifiche comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

**CONSIDERATO che:**

- ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 6-bis del D.Lgs n. 152/2006 e smi, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014 in recepimento della direttiva 2010/75/UE (cosiddetta "direttiva IED"), fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, l'AIA programma specifici controlli almeno una volta ogni 5 anni per le acque sotterranee e almeno una volta ogni 10 anni per il suolo, a meno che sulla base di una valutazione sistematica del rischio di contaminazione non siano state fissate diverse modalità o più ampie frequenze per tali controlli; in adeguamento a tale previsione si rende pertanto necessario valutare l'integrazione del Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA;
- la corretta applicazione del suddetto art. 29-sexies, comma 6-bis del D.Lgs n. 152/2006 e smi è ancora oggetto di approfondimenti al tavolo tecnico nazionale Ministero Ambiente-Regioni e che è contemporaneamente attivo un gruppo di lavoro Regione Servizio VIPSA - ARPAE per la definizione dei criteri tecnici di valutazione delle proposte di monitoraggio basati anche sulle caratteristiche del sito dell'installazione, come comunicato dalla Regione Emilia-Romagna in data 03/04/2018 (ns. PGRA/2018/4339) e in data 04/10/2018 (ns. PGRA/2018/13005);
- è pertanto rimandata ad apposito atto regionale l'approvazione dei criteri per l'applicazione di tale previsione normativa, degli strumenti cartografici per l'utilizzo dei dati da parte dei gestori e delle indicazioni sulle tempistiche per la presentazione delle valutazioni e proposte dei gestori, come già comunicato con nostra nota PGRA/2018/13936 del 08/10/2018;

**VISTO** il rapporto di ispezione, trasmesso con nota PG/2019/117046 del 25/07/2019, in particolare in relazione all'attività di saldatura afferente al punto di emissione E27;

**VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;

**VISTA** la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

**CONSIDERATO** che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

**SI INFORMA** che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento (Ing. Laura Avveduti) della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

## DISPONE

1. **di considerare** le modifiche proposte relativamente agli interventi come illustrati nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica presentata dalla **ditta MA.GE.MA. s.c.a.** (partita IVA 01153060395) e riportate nelle premesse del presente provvedimento, come **MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento per le parti interessate del provvedimento n. 3591 del 23/11/2015, come già rettificato dal provvedimento n. 5104 del 20/12/2016;
2. **di aggiornare**, con il presente atto, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e smi e della L.R. n. 21/04 e smi, **alla ditta MA.GE.MA. s.c.a.**, avente sede legale e stabilimento in Comune di Ravenna, località Castiglione di Ravenna, via Bevano 3, P.IVA 01153060395, nella persona del suo gestore, **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)**, a seguito di modifica non sostanziale, **per la prosecuzione e lo svolgimento delle attività IPPC** di macellazione e lavorazione carni, **di cui ai punti 6.4.a e 6.4b1** dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/06 e smi, **come di seguito:**

2.1) al paragrafo D2.4.2) Emissioni convogliate, della Sezione D, dell'Allegato "Condizioni dell'AIA", al provvedimento n. 3591 del 23/11/2016, come rettificato dal provvedimento n. 5104 del 20/12/2016, è aggiunto il seguente punto di emissione, con la relativa prescrizione:

### **Punto di emissione E27 – saldatura acciaio inox (nuova installazione)**

Portata massima	2.000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata	1	h/g
Temperatura	ambiente	°C

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nm <sup>3</sup>
NOx	5	mg/Nm <sup>3</sup>
CO	10	mg/Nm <sup>3</sup>

Per il punto di emissione E27, come previsto dall'art. 269, comma 6, del D.Lgs152/06 e smi, deve essere **comunicata con almeno 15 giorni di anticipo la data prevista per la messa in esercizio, entro 30 giorni dalla quale devono essere avviate le operazioni di messa a regime**; l'avvio delle operazioni di messa a regime deve essere preventivamente comunicato e per il loro svolgimento la ditta deve provvedere ad effettuare almeno tre autocontrolli in un periodo di 10 giorni, a partire dalla data comunicata. Entro 60 giorni dal loro svolgimento devono essere trasmessi gli esiti dei controlli effettuati per la messa a regime. Nella stessa comunicazione andranno riportati i dati riferiti all'altezza del nuovo camino ed alla sua sezione.

2.2) il punto di emissione E27 è eliminato dall'elenco dei punti di emissione considerati scarsamente rilevanti;

2.3) per il punto di emissione **E27** deve essere previsto un **monitoraggio con frequenza annuale** per i parametri Polveri, NOx ed SOx, i cui risultati andranno opportunamente registrati (come già previsto in AIA per gli altri punti di emissione convogliati) e riportati nel report annuale;

3. di prendere atto:
  - dell'utilizzo di un impianto mobile di aspirazione e filtrazione dei fumi di saldatura inox e non inox, nel caso in cui i pezzi non possano essere portati in officina,
  - dell'installazione dell'impianto di condizionamento a servizio del locale mensa,
  - della sostituzione delle due torri evaporative a servizio dell'impianto di condizionamento delle celle frigo con una nuova torre evaporativa con rendimento maggiore,

aventi le caratteristiche riportate nella relazione descrittiva allegata alla comunicazione di modifica PG/2019/184136 del 29/11/2019;

4. **di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3591 del 23/11/2015, come rettificato dal provvedimento del Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Ravenna n. 5104 del 20/12/2016;**
5. di dare atto che **la frequenza dei controlli programmati** effettuati dall'organo di vigilanza è **biennale**, come riportato nella DGR 2124 del 10/12/2018, con la quale è stato definito il Piano regionale di ispezione per le installazioni IPPC, il quale prevede le procedure per l'elaborazione dei programmi per le ispezioni ordinarie, dalle quali è scaturita la programmazione dei controlli con la determinazione delle frequenze di ispezione (riportata in allegato B alla DGR 2124/2018) e la prima programmazione operativa dei controlli per le aziende AIA relativa al triennio 2019-2021 (riportata in allegato C

allaDGR2124/2018);

6. di assumere il presente provvedimento di modifica e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
7. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia del presente provvedimento e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE  
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"  
*Ing. Francesca Chemeri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**